

CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 LUGLIO 2017
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

La seduta del Consiglio comunale, presieduta da Alessandro Fucito, si è aperta alla presenza di 23 consiglieri.

APPELLO INIZIALE

		P	A			P	A			P	A	
	LUIGIDE MAGISTRIS	P		Appello iniziale 11 LUGLIO								
	SINDACO											
1	Andreozzi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lebro David La Città		A	Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P	
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA	P		Madonna Salvatore Gruppo Misto (indipendente)		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P	
3	Bismuto Laura DEMA	P		Esposito Aniello PD		A	Menna Lucia Francesca MSS		A	Sgambati Carmine DEMA	P	
4	Brambilla Matteo MSS		A.G.	Felaco Luigi DEMA	P		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	P		Simeone Gaetano DEMA	P	
5	Buono Stefano Vendi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris	P		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Solombrino Vincenzo La Città		A
6	Caniglia Maria DEMA	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	P		Troncone Gaetano Misto	P	
7	Capasso Elpidio DEMA	P		Gaudini Marco Vendi - Sfiasteriati		A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Ulleto Anna Gruppo Misto		A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA		A	Valente Valeria PD		A
	Cecere Claudio DEMA		A	Langella Ciro DEMA	P		Palmieri Domenico Napoli Popolare	P		Verneti Francesco DEMA	P	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Quaglietta Alessia PD		A	Zimbaldi Luigi DEMA	P	

Per interventi urgenti (art. 37 del regolamento interno) sono intervenuti: Frezza (Riformisti democratici con de Magistris) sul problema della "scomparsa" delle campane per la raccolta differenziata nella parte bassa di San Carlo all'Arena, una zona di oltre 30mila abitanti, motivata dall'Asia con la bassa qualità della raccolta ma causa di gravi disagi per i cittadini virtuosi che vogliono differenziare; De Majo (Dema) per denunciare il fenomeno dei roghi tossici nelle aree della Città Metropolitana, un fenomeno che trova nella disperazione sociale di alcune fasce della popolazione facile terreno di coltura e che va contrastato riconoscendo l'esistenza di un'emergenza e con interventi a lungo termine che portino all'individuazione



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

dei responsabili; Langella (Dema) sulla mancata potatura delle aiuole di via Petrarca, sulla presenza di topi nel centro storico e in piazza del Plebiscito e sulla pericolosità degli attraversamenti pedonali tra via Medina e via Monteoliveto e di piazza Municipio all'altezza dell'hotel Londra; Coccia (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) per ringraziare l'impegno di Antonio Caliendo, dipendente comunale e ideatore del Museo Aperto, da qualche giorno in pensione, e per denunciare un presunto caso di malasanità che ha visto protagonista un immigrato, recatosi in Pronto Soccorso, dimesso e poi deceduto, seguito da una denuncia presentata da una legale che sarebbe stata raccolta esprimendo opinioni personali di critica da parte di esponenti delle Forze dell'Ordine; Caniglia (Dema) per richiedere che venga rilasciata idonea certificazione ai cittadini assegnatari degli alloggi comunali ad uso sociale, per i quali sono previste detrazioni fiscali ad hoc, e che non possono accedere ai benefici per la mancata indicazione dell'uso sociale nel contratto relativo all'immobile; Bismuto (Dema) che ha chiesto un minuto di raccoglimento in memoria del giovane immigrato deceduto nella notte e per il quale si ipotizza un'assistenza non adeguata; Troncone (Dema) sui lavori alla Riviera di Chiaia e al Corso Vittorio Emanuele per i quali si chiede l'accesso agli atti per conoscere le modalità di intervento e si sollecita l'assessore ad un'attività di supervisione, e sulla situazione del parco di Edenlandia dove l'operato della società New Edenlandia non sembra rispettare una serie di impegni secondo quanto previsto dalla decisione del giudice fallimentare e per questo si richiede l'intervento del Sindaco anche a tutela dei lavoratori in attesa della riapertura; Valente (Partito Democratico) sulla condizione del campo rom di Scampia dove mancano le condizioni minime di vivibilità per quasi 1400 persone. Nel corso dell'intervento della consigliera Valente, un gruppo di operatrici socio assistenziali, in attesa di ricollocazione, hanno fatto ingresso in aula chiedendo di essere ascoltate. Il Presidente Fucito ha quindi sospeso i lavori per consentire un incontro delle manifestanti con l'assessora competente.

Nell'ora precedente si è svolto il Question Time, durante il quale il consigliere Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) è intervenuto su presunte irregolarità segnalate nella consegna dei pasti nella scuola "Bice Zona". Nella replica l'assessora all'Istruzione Annamaria Palmieri ha precisato che le famiglie possono sempre segnalare difformità nel servizio mensa offerto, ma le segnalazioni devono essere inoltrate in tempo reale al Servizio Attività Amministrative della Municipalità e all'Asl. Solo così si può procedere con i controlli e comminare rapidamente sanzioni. Il consigliere Nonno è intervenuto anche su alcune criticità dell'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Napoli, un problema segnalato da tempo, che riguarda una struttura nella quale mancano gli strumenti necessari per il lavoro dei dipendenti e dove l'archivio versa in condizioni problematiche, con conseguenze anche su mancati introiti per l'amministrazione. Nella replica l'assessore alle Politiche Urbane Piscopo ha spiegato che le criticità del personale ci sono in tutto l'Ente e, sia sull'organizzazione degli uffici che sui presunti mancati introiti, ha fornito dati che invece dimostrano un progressivo incremento degli stessi. Sulle condizioni dell'archivio, Piscopo ha ricordato una delibera che ne disciplinava la riorganizzazione e i lavori di sanificazione partiti nel novembre 2016. Sulle segnalazioni di comportamenti illeciti segnalati nel consiglio dello scorso 23 giugno, l'Assessore ha ribadito che gli uffici, che hanno assicurato di non aver riscontrato tali comportamenti, sono sempre a disposizione per segnalazioni di illegittimità. Nella replica Nonno ha precisato di parlare con cognizione di causa dei fenomeni illegali segnalati da molti professionisti che frequentano l'archivio e ha ribadito che gli introiti sarebbero ancora maggiori se si fornissero gli uffici di mezzi adeguati. Il consigliere Moretto (Prima Napoli) è intervenuto sulla mancanza di pulizia delle strade e di rimozione di rifiuti a Ponticelli, nell'area del monumento in ricordo di Francesco Paolillo, il giovane morto nel 2005 mentre giocava in un cantiere incustodito. Nella risposta il vicesindaco Del Giudice ha parlato degli interventi svolti regolarmente da Asia, stigmatizzando i comportamenti scorretti dei cittadini e invitando tutti a segnalare, e ha ricordato l'attività della Polizia Ambientale nell'area per restituire ai cittadini intere zone un tempo occupate da rifiuti ingombranti sversati abusivamente. Sulla richiesta di chiarimenti sulla riapertura del Palastadera, sempre svolta da Moretto, l'assessore allo Sport Borriello ha parlato di una vicenda complessa e difficile. Ha spiegato le ragioni che hanno portato alla chiusura del palazzetto, ben consapevole dei diritti di quelle quattrocento famiglie che vogliono che i loro figli riprendano a frequentare il centro. Entro settembre, massimo ottobre – ha concluso Borriello - c'è tutta l'intenzione di riaprire la struttura, ed il bando è già pronto per avviare al più presto i lavori.

Il Consiglio comunale, sempre presieduto da Alessandro Fucito, ha ripreso i suoi lavori, dopo la sospensione, con 29 consiglieri presenti.

APPELLO ALLA RIPRESA DELLA SEDUTA

		P	A			P	A			P	A	
		LUIGIDE MAGISTRIS		Appello ripresa lavori 11 LUGLIO								
		SINDACO										
		P										
1	Andreozzi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lebro David La Città		A	Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P	
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA	P		Madonna Salvatore Gruppo Misto (indipendente)	P		Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P	
3	Bismuto Laura DEMA	P		Esposito Aniello PD	P		Menna Lucia Francesca MSS	P		Sgambati Carmine DEMA	P	
4	Brambilla Matteo MSS		A.G.	Felaco Luigi DEMA	P		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	P		Simeone Gaetano DEMA	P	
5	Buono Stefano Vendi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris	P		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Solombrino Vincenzo La Città	P	
6	Caniglia Maria DEMA	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	P		Troncone Gaetano Misto	P	
7	Capasso Elpidio DEMA	P		Gaudini Marco Vendi - Sfasteriati	P		Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Ulleto Anna Gruppo Misto		A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia	P		Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA		A	Valente Valeria PD		A
	Cecere Claudio DEMA		A	Langella Ciro DEMA	P		Palmieri Domenico Napoli Popolare	P		Vernetti Francesco DEMA	P	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Quaglietta Alessia PD		A	Zimbaldi Luigi DEMA	P	

La presidente ha quindi ricordato il mandato ricevuto dalla Conferenza dei Presidenti per la trattazione come primo punto all'ordine dei lavori della delibera 348 sul riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello a favore del Consorzio CR8. La consigliera Carfagna (Forza Italia) ha invece proposto l'inversione dei lavori per discutere, dopo questa delibera, la delibera 276 sui debiti fuori bilancio, mentre il consigliere Santoro (Misto-Fratelli d'Italia) ha proposto di mantenere il primo punto già definito, la riformulazione dell'art. 37 dello Statuto. Il consigliere Esposito (Partito Democratico), sull'ordine dei lavori, ha sottolineato l'assenza in aula sia del Sindaco che del vice Sindaco, mentre la consigliera Valente (Partito Democratico) ha ricordato che in Conferenza dei Presidenti erano state concordate le date dei Consigli sulla base della disponibilità del primo cittadino. La proposta di inversione dell'ordine dei lavori del presidente Fucito è stata approvata a maggioranza. La consigliera Menna (Movimento 5 Stelle) ha illustrato la questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento interno, sottolineando che il pagamento della somma in oggetto deriva da un



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

provvedimento giudiziario e, pertanto, avrebbe dovuto seguire la procedura prevista per i debiti fuori bilancio e non quella individuata e poi seguita dagli uffici e dall'Amministrazione. A favore della pregiudiziale sono intervenuti i consiglieri Santoro (Misto- Fratelli d'Italia) e Moretto (Prima Napoli). La pregiudiziale, votata per appello nominale, è stata respinta con 21 voti contrari, 11 favorevoli e un'astensione.

L'assessore Panini ha quindi esposto la delibera 348, sottolineando che le risorse relative sono già appostate e che la scrittura privata che vincola il Comune al consorzio prevede il pagamento di 19 milioni di euro. L'interlocuzione col Governo fa ritenere che una parte consistente della somma sia ascrivibile al Governo centrale. Il debito scaturisce dagli interventi di ricostruzione post terremoto e dal lodo arbitrale del 2004 che fissò in oltre 61 milioni di euro la somma da pagare da parte del Comune. La domanda di riassunzione in giudizio presentata dall'Avvocatura comunale fu poi respinta dalla Corte d'Appello, seguita da un ricorso in Cassazione, e da altre azioni per opporsi al pagamento, ancora in attesa di definizioni. L'interlocuzione con il consorzio ha portato quindi alla stesura di un atto privato che prevede il pagamento della somma di 19 milioni oggi in discussione e il congelamento della parte residua per arrivare a 85 milioni fino a novembre di quest'anno, in attesa di poter definire con il Governo centrale una transazione, che si auspica possa andare in porto. La presidente della commissione Bilancio ha ricordato il lavoro di approfondimento svolto ieri in commissione, rilevando la condivisione del contenuto dell'atto anche da parte dell'opposizione che ha preso atto della necessità di uniformarsi alla sentenza emessa nei confronti del Comune. Nel dibattito successivo, sono intervenuti i consiglieri: Arienzo (Partito Democratico) per ricordare che l'anno scorso la vicenda del debito fu sollevata proprio dal suo partito e giudicata non rilevante da parte dell'assessore al bilancio; Lanzotti (Forza Italia) per sottolineare che il trascorrere del tempo, almeno un anno, da parte dell'Amministrazione, che ha ritenuto di poter risolvere diversamente la situazione, l'ha invece aggravata, facendo aumentare il debito, chiarendo poi che, da parte del proprio gruppo, non è mai stato espresso consenso ad un atto che viene considerato frutto di una grave superficialità; Moretto (Prima Napoli) rilevando una serie di irregolarità formali e l'impossibilità di condividere una scelta che aprirebbe la strada ad altri pagamenti milionari. L'assessore Panini ha brevemente replicato, ricordando l'assoluta opportunità che il Consiglio approvi la delibera sui debiti fuori bilancio 2015/2016 e, in riferimento alla delibera 348, che almeno i due terzi del debito fanno riferimento al governo centrale. Dopo l'approvazione a maggioranza di un emendamento, primo firmatario il consigliere Rinaldi (Napoli in Comune a Sinistra), per inserire dopo i punti del deliberato, la salvaguardia di eventuali azioni nei confronti di terzi diversi dal consorzio, in particolare di altre istituzioni, e l'intervento del consigliere Santoro, che ha annunciato voto contrario, la delibera è stata votata per appello nominale e approvata con 22 voti favorevoli.

APPELLO NOMINALE VOTO DELIBERA 348

		P	A	Appello nominale voto delibera 348 11											
LUIGIDE MAGISTRIS		SI		LUGLIO											
SINDACO															
		P	A	P	A	P	A	P	A	P	A	P	A	P	A
1	Andreozzi Rosario DEMA	SI		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		Lebro David La Città		A	Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI				
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA	SI		Madonna Salvatore Gruppo Misto (indipendente)		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)			A		
3	Bismuto Laura DEMA	SI		Esposito Aniello PD		A	Menna Lucia Francesca MSS		A	Sgambati Carmine DEMA	SI				
4	Brambilla Matteo MSS		A.G.	Felaco Luigi DEMA	SI		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	SI		Simeone Gaetano DEMA	SI				
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	SI		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris	SI		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Solombrino Vincenzo La Città			A		
6	Caniglia Maria DEMA		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	SI		Troncone Gaetano Misto	SI				
7	Capasso Elpidio DEMA	SI		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	SI		Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Ulleto Anna Gruppo Misto			A		
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA		A	Valente Valeria PD			A		
	Cecere Claudio DEMA	SI		Langella Ciro DEMA	SI		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Verneti Francesco DEMA	SI				
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Quaglietta Alessia PD		A	Zimbaldi Luigi DEMA	SI				

Su proposta del consigliere Buono (Verdi - Sfasteriati), la seduta è stata sospesa per consentire un confronto sulle modalità di prosecuzione dei lavori.

Sotto la presidenza di Fucito, la seduta è ripresa alla presenza di 23 consiglieri.

		P	A	II Appello ripresa lavori 11 LUGLIO								
LUIGIDE MAGISTRIS		P	A									
SINDACO				P	A	P	A	P	A	P	A	
1	Andreozzi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lebro David La Città		A	Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P	
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA	P		Madonna Salvatore Gruppo Misto (indipendente)		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A
3	Bismuto Laura DEMA	P		Esposito Aniello PD		A	Menna Lucia Francesca MSS		A	Sgambati Carmine DEMA	P	
4	Brambilla Matteo MSS		A.G.	Felaco Luigi DEMA	P		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	P		Simeone Gaetano DEMA	P	
5	Buono Stefano Verdi - Sfasteriati	P		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris	P		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Solombrino Vincenzo La Città	P	
6	Caniglia Maria DEMA	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	P		Troncone Gaetano Misto	P	
7	Capasso Elpidio DEMA	P		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	P		Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Ulleto Anna Gruppo Misto		A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA		A	Valente Valeria PD		A
	Cecere Claudio DEMA	P		Langella Ciro DEMA	P		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Vernetti Francesco DEMA	P	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Quaglietta Alessia PD		A	Zimbaldi Luigi DEMA		A

Si è discusso della delibera di iniziativa consiliare sulla riformulazione dell'art. 37 dello Statuto del Comune di Napoli, relativo ai gruppi consiliari e alla conferenza dei capigruppo. Il consigliere Andreozzi (Dema) è intervenuto per proporre di rinviare la discussione del documento alla prossima Conferenza dei Capigruppo al fine di una maggiore intesa tra maggioranza e minoranza sui contenuti dell'atto e di discutere subito la delibera n. 276 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Su questa proposta di rinvio si è svolto un ampio dibattito nel corso del quale molti consiglieri sono intervenuti entrando anche nel merito dell'atto proposto e delle sue implicazioni. Per il rinvio, si sono pronunciati Coppeto di Napoli in Comune a Sinistra, Troncone del Gruppo Misto, Buono di Verdi Sfasteriati, Menna del Movimento 5 Stelle. Per una immediata trattazione e votazione dopo già diversi rinvii, si sono pronunciati Moretto di Prima Napoli, Lanzotti di Forza Italia, Arienzo del Partito Democratico, Nonno e Santoro del gruppo Misto – Fratelli d'Italia, Palmieri di Napoli Popolare. La proposta di rinvio della delibera è quindi stata messa al voto per appello nominale e, con 21 voti favorevoli, è stata accolta. Subito dopo, il Consiglio è passato alla delibera sui debiti fuori bilancio (delibera n. 276 del 25.5.2017) manifestatisi dal 01 settembre 2015 al 31 dicembre 2016. Due le questioni pregiudiziali presentate dai consiglieri Moretto (Prima Napoli) e Menna (Mov. 5 Stelle) per la sospensione della discussione, illustrate dai presentatori. Per Moretto la delibera proposta dalla Giunta non mette in condizione il Consiglio di valutare adeguatamente i debiti – in particolare quelli generati per servizi - al fine del loro riconoscimento; per Menna, la richiesta di sospensiva nasce dal



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

mancato rispetto dei termini entro i quali i debiti dovevano essere presentati al Consiglio. L'assessore Panini, presentatore della delibera, è intervenuto invitando a respingere le pregiudiziali e ad esaminare l'atto. Respinte a maggioranza le due sospensive, l'assessore Panini ha illustrato la delibera invitando a considerare che nell'ammontare complessivo dei debiti da riconoscere - 180 milioni – circa il 14% si riferiscono a debiti originati da prestazioni e servizi, come ad esempio lavori di somma urgenza e stanziamenti in bilancio non sufficienti per entità, mentre la parte preponderante (196 atti, l'85% del totale) si riferisce all'applicazione di sentenze che hanno visto l'amministrazione soccombente; si tratta, ha concluso, in massima parte di sentenze riferite a vicende anteriori al 2012 e in gran parte (per il 50%) al debito per il commissariamento dell'emergenza rifiuti. La stessa Corte dei Conti ha rilevato il peso preponderante dei debiti derivati da sentenze. La delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario di Santoro (Misto Fratelli d'Italia) Moretto (Prima Napoli) e l'astensione di Troncone (Misto).

La seduta è proseguita con la proposta della consigliera Mirra (Riformisti democratici con de Magistris) di modificare l'ordine dei lavori per trattare prima il punto relativo ai lavoratori Atitech, poi le delibere di somma urgenza 88 e 64 e, infine, terminare la seduta. La proposta, approvata a maggioranza col voto contrario del consigliere Moretto, è stata poi integrata dal consigliere Guangi (Forza Italia) che ha chiesto di discutere anche il punto relativo all'ordine del giorno presentato dal suo gruppo sull'Rca auto nella città di Napoli. Gli ordini del giorno, a firma dei consiglieri Santoro, Coppeto e Andreozzi, sul sostegno ai lavoratori Atitech, sono stati quindi illustrati dai proponenti. Il consigliere Santoro (Misto-Fratelli d'Italia) in quello a sua firma, chiede l'impegno per il Sindaco e l'Amministrazione ad attivarsi in tutte le sedi opportune affinché venga scongiurata questa ulteriore perdita di posti di lavoro in città e ad adoperarsi affinché tutte le parti rispettino gli impegni assunti in occasione della stipula del contratto di compravendita a tutela del posto di lavoro dei 177 dipendenti ex Alenia-Aermacchi. Analoga richiesta, ha sottolineato il consigliere Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra), è contenuta nel documento presentato insieme al consigliere Andreozzi (Dema). L'assessore Panini ha ricordato il contenuto dell'intesa sottoscritta nel maggio 2015, non seguita da alcuna commessa ulteriore, e la situazione attuale, con l'apertura della cassa integrazione a zero ore, una situazione inaccettabile rispetto alla quale l'Amministrazione intende percorrere ogni strada possibile per tutelare il futuro e la dignità dei lavoratori. I due documenti, votati insieme, sono stati approvati all'unanimità.

La delibera 88/2017 sulla presa d'atto dei lavori di somma urgenza per l'eliminazione dei dissesti verificatisi in corso Amedeo di Savoia all'altezza della Rampa San Gennaro dei Poveri, con una spesa di circa 300 mila euro, è stata illustrata dall'assessore Panini. Il consigliere Moretto (Prima Napoli) ha rilevato l'assenza nelle schede allegate all'intervento dell'indicazione dei motivi di somma urgenza.. Dopo una breve replica dell'assessore Panini, che ha ricordato il richiamo alla necessaria vigilanza sulle somme urgenze, la delibera è stata approvata a maggioranza, contrari Forza Italia, Fratelli d'Italia e Prima Napoli.

L'assessore Panini ha poi illustrato un altro atto deliberativo di somma urgenza, la delibera n. 64/2017, per lavori compiuti presso alcuni plessi scolastici della Sesta Municipalità per l'eliminazione del pericolo di caduta di intonaci e il ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza necessarie per il regolare svolgimento delle attività scolastiche, per un importo pari a circa 138 mila euro. Il consigliere Moretto (Prima Napoli) ha esposto il suo parere contrario, riprendendo le argomentazioni già esposte sulla somma urgenza nel precedente intervento. L'atto è stato approvato a maggioranza col voto contrario dei gruppi di Fratelli d'Italia, Prima Napoli, Napoli Popolare e Forza Italia. L'ultimo punto discusso è stato l'ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia, illustrato dal consigliere Guangi (Forza Italia), per uniformare le tariffe Rca auto a quelle nazionali e porre fine alle sperequazioni esistenti a danno dei cittadini napoletani. L'assessore Panini ha espresso parere favorevole al documento e proposto che il Consiglio comunale presenti una proposta unitaria sul tema. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.